

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

I Verdi Legnano bocchiano la Giunta Radice: “Il nostro voto non va oltre un 5+”

Redazione · Friday, December 24th, 2021

Hanno voluto aspettare un anno prima di dare un giudizio sulla Giunta Radice. Adesso, il voto dei Verdi Legnano non appare così positivo, perchè, scrivono in un comunicato” il risultato sono state tante parole, qualche luce (piste ciclabili) e qualche ombra (mantenimento inceneritore ACCAM), ma pochissima capacità di visione strategica”. Alla coppia **Alessandro Rogora – Patrizio Vigna** non fa soprattutto piacere l’utilizzo del termine ‘sostenibilità’ da parte dell’amministrazione comunale, rimproverata di usarlo in modo “forzato e del tutto fuori luogo”. Alla fine, rispondendo alla associazione Polis che aveva dato “un voto molto basso alla nostra partecipazione politica, come fossimo a scuola”, i Verdi usano lo stesso metro di **valutazione “che sarebbe intorno al 5 e mezzo**, non una bocciatura totale perché l’allievo sta andando meglio dello scorso anno (amministrazione Fratus), ma ben lontano dall’eccellenza che la nostra città si meriterebbe”.

Sindaco e Assessori legnanesi stanno lavorando meglio di coloro che li hanno preceduti. Meglio discutere di nuove piste ciclabili che di nuovi insediamenti commerciali, se poi si definiscono gli interventi di ciclabilità “Bicipolitana”, e il mantenimento di un’inceneritore “Economia Circolare”, significa prestare attenzione anche al marketing della propria immagine. D’altra parte il Sindaco lo disse appena eletto, “abbiamo vinto per la nostra campagna di comunicazione”.

L’abuso del termine ‘sostenibilità’ da parte della Giunta ci sembra invece piuttosto forzato e del tutto fuori luogo. Richiama alla memoria l’azione tipica di alcune aziende che vendono prodotti pericolosi per l’ambiente e poi li commercializzano in scatole di cartone riciclato stampato con colori ecologici definendoli per questo prodotti ecologici e sostenibili.

Purtroppo la confezione e il marketing non sono sufficienti. **La sostenibilità ha una base quantitativa**, richiede di fare delle analisi, delle valutazioni e di prendere delle decisioni per raggiungere una condizione di equilibrio stabile e durevole con l’ambiente in cui viviamo.

La domanda è se un’amministrazione comunale possa ambire a questo.

Noi crediamo di sì, crediamo che Legnano avrebbe potuto diventare esempio di trasformazione profonda del rapporto con il proprio territorio, esempio virtuoso di rivoluzione verde verso la sostenibilità e siamo convinti che questo avrebbe potuto diventare motore del benessere della nostra società.

Questa amministrazione sta lavorando meglio della precedente, sta lavorando come farebbe un attento padre di famiglia, **ma per favore la smetta di utilizzare a**

sproposito il termine sostenibilità cercando di far passare degli interventi di (buona) gestione ordinaria come straordinari e innovativi.

Abbiamo voluto aspettare un anno per dare al Sindaco e alla Giunta la possibilità di dimostrare le loro capacità di progettare il futuro della nostra in un'ottica di sostenibilità, il risultato sono state tante parole, qualche luce (piste ciclabili) e qualche ombra (mantenimento inceneritore ACCAM), ma pochissima capacità di visione strategica.

Qualcuno di molto vicino all'amministrazione in carica, ovvero l'associazione polis, qualche settimana fa diede un voto e molto basso alla nostra partecipazione politica come se fossimo a scuola, bene, oggi la valutazione la diamo noi e sarebbe intorno al 5 e mezzo, non una bocciatura totale perché l'allievo sta andando meglio dello scorso anno (amministrazione Fratus), ma ben lontano dall'eccellenza che la nostra città si meriterebbe.

Alessandro Rogora

Patrizio Vigna

This entry was posted on Friday, December 24th, 2021 at 6:41 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.